COMUNICATO STAMPA

**Piede diabetico: urgente implementare le linee guida internazionali per migliorare i percorsi di diagnosi e cura**

Fino a 1 paziente su 3 rischia di sviluppare ulcere del piede, prima causa di amputazione

Il 24 giugno a Roma secondo Expert meeting SID-AMD: a confronto i principali esperti italiani

**Roma, 21 giugno 2022** - Il **piede diabetico** è la complicanza cardiovascolare più temibile e più costosa per chi soffre di diabete ed è responsabile dell’insorgenza dell’**ulcera del piede**, una manifestazione clinica altamente invalidante che interessa il **19-34%** dei pazienti, rappresentando la **prima causa di amputazione non traumatica.** Si stima, infatti, che nel mondo ogni 20 secondi una persona con diabete subisca un’amputazione, con un **impatto significativo sulla qualità e l’aspettativa di vita**, ridotta a 5 anni nel 70% dei casi di amputazione maggiore. Numeri che destano preoccupazione in relazione al **contesto epidemiologico del diabete** le cui previsioni stimano una prevalenza di circa **640 milioni di persone** nel **2040.**

Con l’obiettivo di individuare nuove strategie per una migliore gestione della malattia diabetica e delle sue complicanze, l’**Associazione Medici Diabetologi** (AMD) e la **Società Italiana di Diabetologia** (SID) riuniranno a Roma i principali esperti nella cura del piede diabetico in occasione del secondo ***Expert Meeting* *italiano*** in programma il **24 giugno** presso l’Hotel Ergife.

L’incontro intende richiamare l’attenzione sulla necessità,non più prorogabile, di **tradurre e condividere le linee guida internazionali sul piede diabetico** tra i massimi esperti del settoree alla presenza dei decisori politici, al fine di garantire **un’assistenza al passo con i tempi e sostenibile**, uniformando i percorsi di diagnosi e cura del piede diabetico sul territorio nazionale.

"*La sfida per contrastare l’aumento del piede diabetico è, innanzitutto, prevenire le lesioni e, una volta formatesi, ottenere una riparazione nei tempi più rapidi e sostenibili possibili. La presenza di una lesione, infatti, espone quotidianamente la persona con diabete ad un rischio potenziale di infezione e quindi di ospedalizzazione e amputazione, con ripercussioni importanti sulla qualità e aspettativa di vita*” - commentano **Cristiana Vermigli, Coordinatrice del GDS Piede Diabetico SID-AMD e Cesare Miranda, Coordinatore Eletto del GDS Piede Diabetico SID-AMD.**

Il Gruppo di Studio Italiano del Piede Diabetico, inter-associativo di SID e AMD, è in prima linea in questo ambito, allo scopo di divulgare e implementare anche in Italia le **linee guida internazionali**, condividendo le *best practice* con i principali stakeholder del Servizio sanitario nazionale; sensibilizzare i decisori politici e i responsabili delle Aziende ospedaliere e territoriali a una maggiore attenzione verso i percorsi di cura del piede diabetico; promuovere **l’utilizzo dei trattamenti più innovativi e presenti nelle linee guida**, supportati da una rigorosa analisi clinica e di costo-efficacia.

**Per ulteriori informazioni:**

*Ufficio stampa AMD - Value Relations*

Chiara Farroni

e-mail. [c.farroni@vrelations.it](mailto:c.farroni@vrelations.it)

mob. 331 4997375

*Ufficio stampa SID - V&A - Vento & Associati*

Annalisa Tirrito

e-mail: [tirrito.annalisa@gmail.com](mailto:tirrito.annalisa@gmail.com)

cellulare: 335 5289607